

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4787 del 29/11/2016
Oggetto	ART. 242 DEL DLGS 152/06 E SMI: APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE PER AREALE DI INTERESSE VECCHI IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE FORNO 2 PRESSO STABILIMENTO BORMIOLI LUIGI SPA VIA EUROPA COMUNE DI PARMA, PRESENTATO DA BORMIOLI LUIGI SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4612 del 14/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

### Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG

n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

**Richiamato** la D.D.G. n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016.

**Premesso che:**

- Con nota del 27/07/16 (acquisita agli atti dal Arpae il 28/07/16 PGPR N° 12474) il Sig. Ivano Davoli in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bormioli spa ha notificato il rivelarsi di una contaminazione storica di C>12 con superamento dei limiti della destinazione d'uso dell'area definiti dalla colonna B, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi. Tale contaminazione è emersa a seguito dell'esecuzione di verifiche analitiche preliminari effettuate in vista dell'esecuzione di uno scavo interno dello stabilimento per l'installazione di un elevatore a servizio del forno 2.
- Con nota del 02/08/16 PGPR 12688 Arpae di Parma ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi e convocato, su richiesta della Ditta, una Conferenza dei Servizi preliminare in modalità sincrona per il giorno 08/08/16.
- Da quanto emerso in tale seduta di Conferenza dei Servizi la contaminazione storica deriverebbe da perdite della rete di adduzioni di olio minerale dai serbatoi (inertizzati e rimossi nei primi anni 90) ai forni;
- In data 27/09/16 (acquisita agli atti da Arpae il 28/09/16 PGPR 16119) Bormioli Luigi spa inviava il documento “Piano di Caratterizzazione: ricostruzione modello concettuale preliminare e proposta Piano indagini preliminare per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2” elaborato da Geostudi srl.

**Visto e valutato** il documento “Piano di Caratterizzazione: ricostruzione modello concettuale preliminare e proposta Piano indagini preliminare per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2”, presentato da Bormioli Luigi spa.

**Dato atto che** in data 28/10/16 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 17722 del 21/10/16), per l'esame del documento di cui sopra, il cui verbale è parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Dato atto** che per l'attività autorizzativa “Approvazione Piano della Caratterizzazione” è previsto il pagamento della somma di 546 Euro secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Piano di Caratterizzazione Bormioli Luigi spa area adiacente forno 2.

**Tutto ciò premesso:**

**DISPONE**

- Di approvare il documento “Piano di Caratterizzazione: ricostruzione modello concettuale preliminare e proposta Piano indagini preliminare per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2” presentato da Bormioli Luigi spa con le seguenti prescrizioni:
  - Il numero di sondaggi da realizzare dovrà essere tale (ove tecnicamente possibile) da definire in pianta ed in sezione l'eventuale terreno potenzialmente contaminato;
  - Dalla ricezione dell'atto di approvazione del Piano della Caratterizzazione la Ditta avrà 120 giorni di tempo per produrre una relazione finale contenente documentazione fotografica, tabelle di sintesi delle risultanze analitiche, verbali di campionamento, certificati analitici, quarte copie dei F.I.R. dei rifiuti eventualmente prodotti.
  - Arpae Sezione Provinciale Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.
- Di trasmettere la presente determinazione a Bormioli Luigi spa, Comune di Parma, AUSL Distretto Sanità Pubblica Parma, e Arpae Sezione Provinciale Parma per gli opportuni controlli.
- Che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente  
Il Dirigente  
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i. e s.m.i.

**Oggetto: Titolo V, Parte Quarta, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi Piano Caratterizzazione: ricostruzione modello concettuale preliminare e proposta Piano indagini preliminare per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2.**

Il giorno 28 ottobre 2016 alle ore 12.00 in Parma (PR) presso la sala Riunioni della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE si è riunita una seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PGPR 17722/16 del 21/10/16 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE per valutare il Piano della Caratterizzazione per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2 presso lo stabilimento Luigi Bormioli di via Europa in Comune di Parma.

Sono presenti : Arpae

**M.Cristina Paganuzzi**  
**Tiziana Bolzoni**

**Michele Miele**  
**Andrea Varacca**  
**Marco Vannucchi**  
**Silvia Montanari**

AUSL Distretto Sanità Pubblica  
Luigi Bormioli spa  
Consulente  
Consulente

Il Comune di Parma, pur se regolarmente convocato con PEC PGPR 17722/16 del 21/10/16 , è assente.

**M.C. Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Introduce la Conferenza: essa è stata convocata a seguito della ricezione dell' elaborato "Piano Caratterizzazione: ricostruzione modello concettuale preliminare e Proposta Piano indagini preliminare per areale di interesse vecchi impianti di alimentazione forno 2" elaborato da GeoStudi srl per conto di Bormioli Luigi spa (acquisita agli atti da Arpae il 28/09/16 con prot. n° 16119).

Chiede al consulente della Ditta di illustrare l'elaborato.

**Marco Vannucchi Geostudi srl**

Spiega Bormioli Luigi spa nella zona in cui erano necessari scavi per la realizzazione di un impianto di raccolta/sollevamento del rottame colorato ha svolto delle indagini preliminari (per le quali si è svolta la prima CdS del 08/08/16).

In relazione ai risultati forniti dalla prima indagine volontaria preliminare si è presunta la presenza di una contaminazione storica della matrice suolo per il parametro C>12, nei pressi dell'area esterna del predetto forno 2 correlabile alla condotta di adduzione del BTZ dai serbatoi (che furono rimossi) ai forni.

Come primo step del Piano della Caratterizzazione sono state analizzate le vecchie carte dello stabilimento che recavano la posizione dei serbatoi del BTZ (comunicazione al prefetto del 1993) e



le documentazioni prodotte per lo Studio di Impatto Ambientale legate al rilascio della concessione di derivazione, lo Studio geologico-sismico ed idraulico realizzato a febbraio 2016 per valutare la stabilità dell'argine adiacente il sedime aziendale e lo Studio geologico-geotecnico-sismico redatta a supporto del progetto per la realizzazione del nuovo forno 2 nonché i numerosi dati inerenti ai controlli idrochimici derivanti dalla rete di controllo della prima falda significativa (complesso A1) in ambito AIA, tali dati non hanno fornito, in merito ai monitoraggi condotti, segnali di criticità.

Dai dati emerge chiaramente che la prima falda significativa la di sotto del sedime aziendale è il tetto del complesso acquifero A1 che si attesta ad una profondità di 20 m dal p.c. circa, al di sopra dei quali sono presenti livelli argillosi o limo-argillosi a bassa permeabilità.

All'interno di questo livello soprastante possono trovarsi delle lenti sospese a maggior permeabilità, sede dell'acquifero freatico discontinuo A0, con alimentazione diretta anche dall'adiacente torrente che però risultano separati dagli acquiferi significativi sottostanti.

Per quanto riguarda la contaminazione rilevata essa risulta essere di tipo storico derivante dall'olio combustibile dell'olio minerale che alimentava gli impianti dei forni 2 e 3, con profondità ad oggi rilevata tra 1m e 2m da pc.

I serbatoi semi-interrati furono rimossi cosa che non avvenne per la condotta in metallo che portava il combustibile dai serbatoi al forno 2.

Le indagini preliminari hanno mostrato superamenti delle CSC definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, Parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per gli idrocarburi pesanti probabilmente riconducibili a perdite derivanti dalla vecchia condotta del combustibile.

Pertanto i sondaggi sono finalizzati a caratterizzare i suoli attraversati da tale condotta.

Poichè non sono state trovate carte che indichino l'esatto percorso di tale condotta prima di procedere con le indagini con apposite strumentazioni, per via indiretta, si cercherà di ricostruire l'esatto percorso della tubazione.

Dopodichè saranno realizzati 8 sondaggi MIP sino a circa 4 m dal p.c. per verificare in via preliminare la presenza di contaminazione da idrocarburi, uno dei quali è stato ubicato nei pressi del serbatoio interrato (5mc), oggi rimosso, contenente gasolio per autotrazione risultato presente nella comunicazione al Prefetto del 1993.

Sulla base delle risultanze dei MIP saranno realizzati 4 sondaggi a carotaggio continuo con tecnica Geoprobe spinti sino alla profondità indicativa di 4 m dal p.c.

Nei sondaggi eseguiti con Geoprobe saranno prelevati campioni di suolo per la ricerca dei seguenti parametri: Metalli (Cd, Cr, Cr VI; Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, V) BTEXSe Idrocarburi C<12 e C>12 su un numero indicativo di 8 campioni solo su 2-3 campioni verranno cercati anche i PCB (parametro che a livello di indagini preliminari è sempre stato al di sotto delle CSC considerate).

In caso di rinvenimento di falda superficiale, ove tecnicamente possibile, verrà cercato lo stesso set di analiti (per gli idrocarburi ovviamente idrocarburi totali espressi come n-esano).

Sui campioni prelevati di terreno, qualora si rilevassero superamenti delle csc per gli idrocarburi, verrà effettuata la speciazione MADEP.

Dopo breve ulteriore discussione la CdS ritiene di approvare il Piano della Caratterizzazione presentata dalla Ditta Bormioli Luigi spa con le seguenti prescrizioni:

1. Il numero di sondaggi da realizzare dovrà essere tale (ove tecnicamente possibile) da definire in pianta ed in sezione l'eventuale terreno potenzialmente contaminato;



2. Dalla ricezione dell'atto di approvazione del Piano della Caratterizzazione la Ditta avrà 120 giorni di tempo per produrre una relazione finale contenente documentazione fotografica, tabelle di sintesi delle risultanze analitiche, verbali di campionamento, certificati analitici, quarte copie dei F.I.R. dei rifiuti eventualmente prodotti.
3. Arpae Sezione Provinciale Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazioni dovranno essere versato ad Arpae le spese istruttorie, calcolate secondo le dimensioni dell'area da sottoporre a caratterizzazione (vd. [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2692&idlivello=1572](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2692&idlivello=1572) ), per l'approvazione del PdC in procedura ordinaria come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16.  
Ritenuta esaurita la seduta la Conferenza dei Servizi viene sciolta alle ore 13.00.

Firme

M. Cristina Paganuzzi 

M. Miele 

Andrea Varacca 

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**